

Anno 5 n. 1

Gennaio 2009

Direttore Editoriale

 Franco SCIANNIMANICO
presidente@fitet.org
Direttore Responsabile

 Corrado ATTILI
corradoita@libero.it
Coordinatori progetto

 Maurizio PELLEGRINI
emmepi200@virgilio.it

 Alessio TARPINI
alt@excite.it

 Massimo BOSELLI
maxboselli@libero.it
Editore

 INFO.MEDIA Srl
 Via Gramsci, 1
 26100 Cremona
 Tel. 0372-800301
Info.mediasrl@libero.it
Hanno collaborato

 Franco Andriani,
 Antonio Arisi,
 Gianfranco Cancedda,
 Elio Corrado, Ettore
 Dernini, Sante Gigante,
 John Ippoliti, Roberto
 Levi, Mario Lo Presti,
 Silvio Magni, Enrico
 Mascelloni, Matteo
 Quarantelli, Francesco
 Rolla, Alessandro
 Tremoloso.

Fotografie

 Michele Castellani,
 Eugenio Sandrini,
 Foto Claudio,
 Fabio Ramponi,
 Foto Carsulae Cascioli
 Domenico Vallorini
 Archivio Fitet
 Courtesy ITTF e ETTU

Stampa

 Società Editrice
 Lombarda S.r.l.
 Via De Berenzani, 6
 CREMONA
 Tel. 0372-443121

 Registrazione
 al Tribunale di Cremona
 n. 417 del 28/07/2005

Nuovo anno, nuovi obiettivi

di Franco Sciannimanico



E' cominciato un nuovo anno di impegni e di obiettivi per il tennistavolo italiano. Nei quattro anni passati, il nostro lavoro è stato caratterizzato da due grandi risultati: il miglioramento dell'immagine del tennistavolo e il risanamento del bilancio della Fitet. In questo nuovo quadriennio pur mantenendo fermo come caposaldo del nostro operare quanto già fatto, con lo stesso impegno, e la stessa caparbietà, con la stessa convinzione ci proponiamo di lavorare in termini di promozione e propaganda per il nostro sport, a vantaggio di tutte le attività di base, delle nostre tante società disseminate sul territorio, che costituiscono la linfa vitale del nostro sport. A tali aspetti stiamo già dedicando grandi attenzioni ed importanti energie. Intanto il 2008, dopo la mia riconferma alla Presidenza, per cui rinnovo la gratitudine a tutte le società e a tutto il movimento, si è chiuso con l'importante attività di formazione giovanile a Terni, che ha visto la partecipazione, tra atleti ed istruttori, di circa ottanta persone, che hanno svolto un proficuo lavoro molto apprezzato dagli stessi partecipanti ed a cui crediamo molto come base per il nostro futuro sia sportivo che educativo. L'anno che è appena iniziato si presenta come molto difficile e preoccupante per la crisi economica che ovviamente tocca anche il mondo sportivo in termini di reperimento sponsor e risorse. Personalmente, insieme al nuovo Consiglio Federale, ho già cominciato ad attivarmi per combattere questa battaglia che, vista l'entità dei problemi, sarà molto difficile da vincere. Sappiamo di poter contare sull'apprezzamento e la condivisione del nostro lavoro del Presidente del CONI Gianni Petrucci,

confermataci in occasione della visita che ci ha fatto durante la recente tre giorni di lavoro programmatico che abbiamo svolto a Roma presso la sede federale. Un incontro, quest'ultimo, che ha prodotto ottimi risultati, mettendo tutti i partecipanti in condizione di poter fare le proprie proposte e le proprie considerazioni, sia nei lavori di commissione, che durante la presentazione delle bozze di documento al Consiglio Federale. E' un anno in cui ci attendono appuntamenti importanti dal punto di vista agonistico: i Giochi del Mediterraneo di Pescara, che vedranno il tennistavolo a Lanciano, i Campionati Mondiali a Yokohama, gli Europei di Stoccarda e prima di tutto l'organizzazione di un'altra indimenticabile edizione di Campionati Italiani che disputeremo a Bari. A questo stiamo già lavorando: abbiamo individuato nel villaggio di Cala Corvino la nostra base ideale, che potrà ospitarci tutti ed offrirci anche momenti di divertimento diversi e tante altre novità. Abbiamo organizzato un servizio di autobus che dall'aeroporto e dalla stazione di Bari ci accompagnerà al villaggio per arrivi e partenze, così come avremo un servizio di autobus che più volte al giorno ci porterà da Cala Corvino al Palafiorio dove disputeremo le gare. Sarà senz'altro l'edizione da ricordare e da vivere con le famiglie e a questo proposito faccio un appello all'impegno ed al lavoro dei Presidenti Regionali per un'ampia diffusione e sollecitazione nel loro territorio di pertinenza di tale evento al fine di favorire la partecipazione, così come mi aspetto il miglioramento ed il rilancio convinto della nostra disciplina in tutte le regioni.